

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE

SSD: METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (L- ANT/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO (DL6)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CICALA LUIGI
TELEFONO: 081-2536575
EMAIL: luigi.cicala@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono previsti insegnamenti propedeutici.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo intende offrire agli studenti un quadro articolato delle problematiche relative alla produzione nel mondo antico, mirando ai seguenti obiettivi:

- conoscere i processi che regolano la produzione artigianale nelle comunità del passato;
- conoscere le metodologie di analisi delle produzioni a diverse scale di lettura: dai manufatti alle installazioni produttive, ai siti produttivi;
- ricostruire i grandi cicli produttivi: dalla materia prima al manufatto;
- analizzare il ciclo di vita dei manufatti: uso, riuso, rifiuto, reperto;

- ricostruire i processi di produzione, scambio e consumo;
- ricostruire la formazione e la trasmissione del sapere nel lavoro preindustriale;
- interpretare correttamente i *records* archeologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli istudenti dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base delle problematiche di analisi e lettura dei processi che regolano le produzioni antiche, attraverso la discussione delle metodologie più recenti. Partendo dagli approcci teorici e dai temi principali del dibattito scientifico, gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso i valori e i significati storici, sociali, economici, culturali ed antropologici della produzione artigianale in antico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, gli studenti dovranno essere in grado di valutare autonomamente gli obiettivi e gli sviluppi delle ricerche nell'ambito delle produzioni antiche, dimostrando di aver acquisito sufficienti strumenti di analisi critica. Attraverso alcuni casi di studio, dovranno discutere i diversi approcci all'analisi dei manufatti, degli indicatori della produzione, etc., in cui si delineano punti di vista, metodologie, obiettivi e risultati differenti.

Gli studenti dovranno dimostrare piena padronanza del lessico specialistico, relativamente alle problematiche oggetto del corso, acquisendo ed utilizzando in maniera corretta le terminologie tecniche e le definizioni proprie del mondo classico, etc.

Alla fine del percorso formativo, agli allievi sarà richiesto di mostrare consapevolezza dell'importanza dell'uso di registri di comunicazione differenziati tra gli ambiti strettamente scientifici e quelli di carattere divulgativo, al fine di saper tracciare, in maniera corretta, un quadro ricostruttivo efficace. Discutendo il *dossier* degli studi sull'Archeologia della produzione, gli studenti dovranno mostrare di conoscere la principale bibliografia di riferimento, individuare studi specifici sui temi oggetto del corso, valutare criticamente le metodologie applicate ed il contributo originale allo sviluppo delle ricerche. Parallelamente dovranno integrare la propria preparazione attraverso seminari specialistici, convegni e conferenze legate ai temi della produzione. Anche la capacità di individuare supporti di carattere informatico (software, tool, etc.) o risorse in rete (banche dati, siti tematici, etc.) utili allo studio delle problematiche della produzione costituirà uno dei risultati attesi.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Archeologia della produzione: definizioni, temi, obiettivi. La base teorica: cultura materiale, archeologia marxista e approcci allo studio dei manufatti. Archeologia della produzione e archeologia dei mestieri.
- Altri approcci: l'antropologia del lavoro preindustriale, l'etnoarcheologia, l'archeologia cognitiva.
- Saperi tecnici e tecnologie. I cantieri e le officine: i luoghi della formazione e della trasmissione della conoscenza.
- Archeologia e produzione: dalla materia prima al manufatto, la ricostruzione di un percorso. Catene operative, ambienti tecnici, obiettivi tecnici. Le materie prime: caratteristiche, forme

di approvvigionamento. I grandi cicli: pietra, argilla, legno, metalli, vetro.

- L'organizzazione della produzione: i tempi, gli spazi, gli indicatori. Il macchinismo.
- Il ciclo di vita di un manufatto: realizzazione, uso, rifiuto, reperto archeologico. La diagnosi d'uso dei manufatti.
- Produzione, consumo, scambio. Siti produttivi e siti di consumo.
- Casi di studio: approcci diversi all'analisi della produzione.

Parte monografica

- Le produzioni laterizie tra età ellenistica ed età romana. Innovazioni, saperi tecnici, soluzioni di cantiere

MATERIALE DIDATTICO

La disciplina: inquadramento, obiettivi, metodologie

- T. Mannoni, E. Giannichedda, *Archeologia della produzione*, Torino 2003, capitoli 1-8.
- E. Giannichedda, s.v. *Cultura materiale*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2004, pp. 99-104.

Saperi, competenze, strumenti

- G. Bianchi, *Trasmissione di sapere tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi di età medievale*, in *Archeologia dell'Architettura*, I, 1996, pp. 53-64.
- S. Settimi, *Archeologia delle macchine*, in *Eureka! Il genio degli antichi*, a cura di E. Lo Sardo, Napoli 2005, pp. 28-37.

Casi di studio, approcci, proposte di lettura

- F. Silvestrelli, *L'archeologia della produzione in Magna Grecia. Il caso del kerameikos di Metaponto*, in *Metodi e pratica della cultura materiale. Produzione e consumo dei manufatti*, Bordighera 2004, pp. 107-116.
- V. Cracolici, *Ricerche dattiloscopiche a Metaponto*, in *I Sostegni di fornace dal Kerameikos di Metaponto*, Bari 2004, pp. 137-147.
- M. Vidale, G. Prisco, *Ripensando la Coppa del Pittore della fonderia: dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione*, in Annali di archeologia e storia antica. Istituto Universitario Orientale. Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico, 4, 1997, pp. 105-136.
- J.-P. Brun, N. Monteix, *Les parfumeries en Campanie antique*, in J.-P. Brun (a cura di), *Artisanats antiques d'Italie et de Gaule. Mélanges offerts à Maria Francesca Buonaiuto*, Naples 2009, pp. 115-133.
- G. Baratta, *La produzione della pelle nell'Occidente e nelle province africane*, in *Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi, L'Africa Romana*, XVII, J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca (a cura di), Roma 2008, pp. 203-222.

Parte monografica

- L. Cicala, L. Vecchio, *I mattoni di Velia nel quadro delle produzioni laterizie magno-greche*, in *Alle origini del laterizio romano. Nascita e diffusione del mattone cotto nel Mediterraneo tra IV e I*

secolo a.C., Atti del II Convegno internazionale "Laterizio" Padova, 26-28 aprile 2016, Roma 2019, pp. 157-168.

•H. Gerdig, *The origins of Roman bricks. A similarity network approach*, in *Alle origini del laterizio romano. Nascita e diffusione del mattone cotto nel Mediterraneo tra IV e I secolo a.C.*, Atti del II Convegno internazionale "Laterizio" Padova, 26-28 aprile 2016, Roma 2019, pp. 9-24.

Gli studenti che avessero difficoltà a frequentare con regolarità le lezioni dovranno prendere contatti con il docente per eventuali letture di supporto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede lezioni frontali e seminari di approfondimento. Gli studenti potranno partecipare agli *stage* di scavo archeologico promossi dal docente e ai progetti di ricerca in corso (catalogazione di contesti funerari e di abitato, etc.).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

- conoscenza approfondita delle problematiche relative all'archeologia della produzione discusse durante il corso;
- capacità di analisi e presentazione critica;
- proprietà di linguaggio e chiarezza nell'esposizione.